

**Ore 10.30**

**Presentazione del volume**

**EURSS – Unione Europea delle Repubbliche Socialiste Sovietiche di Vladimir Bukovskij e Pavel Strojlov**

**Ed. Spirali**

**Saranno presenti gli Autori**

Per chi abbia anche una lontana dimestichezza con il sistema sovietico, fa impressione la sua somiglianza con le strutture in via di sviluppo dell'Unione Europea, la sua filosofia di governo e il "deficit democratico", la sua endemica corruzione e l'inetitudine burocratica. A chiunque abbia vissuto sotto la tirannia sovietica, o i suoi equivalenti in altre parti del mondo, la cosa mette paura. Ancora una volta osserviamo con orrore crescente l'emergere del Leviatano che speravamo fosse morto e sepolto, un mostro che prima di crollare ha distrutto un gran numero di nazioni, impoverito milioni di uomini e devastato più generazioni. Nella storia ci sono giorni che decidono il destino di interi continenti per i decenni a venire. Sono date che non si trovano nelle enciclopedie, e che gli studenti non mandano a memoria nelle notti insonni prima degli esami. Solo pochi eletti le conoscono e le onorano. In quanto a noi, massa dei non eletti, ci addormentiamo nell'ambiente familiare dell'antica patria e ci risvegliamo nelle lande desolate di una qualche unione di repubbliche socialiste. Non è nemmeno previsto che sappiamo chi e quando ha preso tale decisione. Per l'Europa, una data memorabile è il 26 marzo 1987.

**Vladimir Bukovskij**, nato a Belebej (URSS) nel 1942, conobbe giovanissimo la prigione, l'ospedale psichiatrico e i lager sovietici proprio per la sua costante, ostinata opposizione al regime. Liberato nel 1976 (celebre è lo scambio con il comunista cileno Luis Corvalán), ha continuato a denunciare gli intrighi di Mosca e le complicità dell'Occidente. È molto attivo nella battaglia in favore dei diritti umani in campo internazionale. Vive e lavora a Cambridge, sempre occupato nell'analisi di migliaia di documenti provenienti dagli archivi ex sovietici. Di Vladimir Bukovskij, politologo e scrittore, sono stati pubblicati in Italia: *Una nuova malattia mentale in URSS: l'opposizione* (1972); *Il vento va e poi ritorna* (1978); *Guida psichiatrica per dissidenti* (1979). Con Spirali, nella collana *L'alingua*, sono usciti: *URSS: dall'utopia al disastro* (1991); *Gli archivi segreti di Mosca* (1999); *La mentalità comunista* (2001, con Vasil' Bykov e Viktor Suvorov) e, nella collana *Romanzi*, *Il convoglio d'oro* (1994).

Pavel Strojlov è studente presso l'Università Statale di Studi Umanistici di Mosca, ricercatore al Centro Memorial, ha lavorato per diversi anni in svariati archivi russi. Ha chiesto asilo politico in Gran Bretagna.

**Vladimir Bukovskij  
Pavel Strojlov**

**EURSS**

UNIONE EUROPEA DELLE REPUBBLICHE  
SOCIALISTE SOVIETICHE



Collana 258

SPIRALI